



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE  
PER PROCEDURA NEGOZIATA  
SOTTOSOGLIA**



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Roma 14/06/2018

Prot. n. 4860/2018

Da: dr.ssa Emi Morroni  
Responsabile del CRA C04

A: dr. Fernando Spina  
Responsabile Unico del Procedimento

**OGGETTO: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del  
D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di allevamento e  
riproduzione in cattività dei capovaccai ospitati presso il CERM -  
Centro Rapaci Minacciati di Rocchette di Fazio (GR)**

**CIG: 75099785E5**

**Codice CUP: I27G17000010007**

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

VISTO il decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## **DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA**



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- VISTO** il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché le linee guida dell'ANAC adottate in materia;
- CONSIDERATO** che l'Area BIO-AVM ha necessità di acquisire il servizio di allevamento e riproduzione in cattività dei capovaccai ospitati presso il CERM - Centro Rapaci Minacciati di Rocchette di Fazio (GR) per le seguenti motivazioni: per la realizzazione delle sub-azioni C5.1 e C6.1 e delle azioni A5 ed E5 del Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE EGYPTIAN VULTURE finalizzato al pubblico interesse della tutela di una specie animale minacciata di estinzione a livello globale e considerata di particolare interesse conservazionistico da parte dell'Unione Europea, con riferimento al progetto L00AVM01;
- CONSIDERATA** la proposta del Responsabile dell'Area BIO-AVM dr. Fernando Spina cui afferisce l'affidamento in oggetto;
- VALUTATA** l'istruttoria condotta, tutti gli elementi essenziali e complementari trasmessi, nonché la proposta di assumere l'incarico di responsabile unico del procedimento;
- VISTA** la Disposizione n. 1965/DG del 20/02/2017 che individua, tra l'altro, i soggetti da nominarsi responsabili unici dei procedimenti;
- VALUTATE** le competenze professionali, nonché tecnico-scientifiche in relazione all'oggetto dell'appalto del dr. Fernando Spina, quale Responsabile unico del procedimento, per il quale non sussiste conflitto di interesse o altra causa impeditiva contemplata dalla normativa vigente, come da specifica dichiarazione;
- ATTESO** che sussistono le condizioni previste dalla vigente normativa per il ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTI** gli articoli 35, comma 1 e 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- VALUTATA** l'esiguità dell'importo dell'affidamento e l'esigenza di ricorrere a procedure di scelta più snelle e semplificate per acquisire il servizio di importo inferiore alla soglia



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- RITENUTO** comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara determinerebbe per l'acquisizione sopraindicata un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;
- RITENUTO** pertanto di procedere all'indizione di una procedura semplificata per l'affidamento del servizio/fornitura in parola - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione - in ordine alla quale l'Area BIO-AVM ha provveduto a redigere il Progetto, le specifiche tecniche, il capitolato speciale, nel rispetto della normativa generale in materia di criteri di sostenibilità energetica e ambientale, lo schema di contratto, di seguito allegati (All. n. 1, 10, 11 e 12)
- CONSIDERATO** che le principali condizioni contrattuali sono definite nei suddetti documenti tecnici di gara;
- TENUTO CONTO** che l'appalto, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, non può essere suddiviso in lotti per i seguenti motivi tecnici e funzionali connessi alla tipologia di servizio richiesto ed in particolare:
- le operazioni di allevamento e riproduzione in cattività non sono sostanzialmente scindibili tra loro;
  - nel corso dello svolgimento del servizio si deve garantire una continuità di trattamento degli animali;
- CONSIDERATO** che la procedura negoziata sottosoglia prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici;
- RITENUTO** di procedere alla pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse sul sito istituzionale dell'ISPRA - sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" - per un periodo di 20 giorni, al fine dell'individuazione degli operatori economici qualificati da invitare alla procedura in oggetto;
- RITENUTO** che gli operatori economici devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché i seguenti requisiti di ordine speciale:



## DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA



- di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016: iscrizione al Registro delle Imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;
- di capacità tecnica-organizzativa, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. c) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, ossia documentata esperienza nell'allevamento e nella riproduzione in cattività di uccelli rapaci inseriti nell'allegato II della Convenzione CITES e nella tenuta del registro e nelle notifiche dovute all'autorità CITES, nel quinquennio antecedente la data dell'invito alla procedura negoziata per assicurare un elevato livello di concorrenza;

- RITENUTO di porre a base di gara per l'appalto l'importo di € 211.475,41;
- RITENUTO che l'importo posto a base della presente procedura è congruo;
- RITENUTO che il criterio di aggiudicazione adeguato per tale gara sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, e che i criteri di valutazione, così come meglio indicati nell'allegato documento "Criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e relativa ponderazione" (All. n. 7) sono i seguenti:
1. Componente tecnica: max 70/100 punti;
  2. Componente economica: max 30/100 punti;
- CONSIDERATO che la copertura contabile graverà sugli stanziamenti assegnati al CRA C04 sul progetto L00AVM01 sul capitolo 1512 che presenta la necessaria disponibilità negli esercizi finanziari relativi all'intera durata del servizio (dal 2018 al 2022);

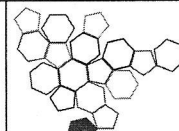
### ASSUME LA DETERMINAZIONE

- di approvare la manifestata esigenza all'acquisto presentata dal Responsabile dell'Area BIO-AVM dr. Fernando Spina cui afferisce



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- l'affidamento in premessa, unitamente alla proposta di assumere l'incarico di responsabile unico del procedimento;
- di nominare il sopra citato, quale Responsabile unico del procedimento;
  - di approvare l'istruttoria da questi condotta, nonché tutti gli elementi essenziali e complementari trasmessi;
  - di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di allevamento e riproduzione in cattività dei capovaccaï ospitati presso il CERM - Centro Rapaci Minacciati di Rocchette di Fazio (GR)- CIG 75099785E5, con importo a base di gara pari ad euro 211.475,41 più IVA pari a € 46.524,59;  
non sono previsti costi di sicurezza derivati da DUVRI;
  - di individuare, quale criterio di scelta del contraente, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, così come specificato nell'allegato documento "Criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e relativa ponderazione";
  - di approvare l'allegato Avviso di manifestazione d'interesse da pubblicare, a cura del RUP con il supporto del Servizio Appalti e contratti pubblici, sul sito istituzionale per un periodo di 15 giorni;
  - di invitare gli operatori economici secondo le previsioni di cui alla manifestazione interesse, nonché, ove pervengano meno di cinque dichiarazioni di interesse e nei casi in cui occorra preservare rotazione e concorrenza dei contraenti, previa motivazione, gli altri operatori che il Responsabile unico del procedimento riterrà di individuare nel rispetto della previsione di cui all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
  - di demandare al Servizio Appalti e contratti pubblici le azioni connesse alla trasmissione dell'invito agli operatori economici individuati nella relazione predisposta dal RUP e gli ulteriori adempimenti in supporto alla successiva istruttoria condotta dallo stesso.

Firmato ..... **DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E  
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA  
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ** ..... (Il titolare di C.R.A.)

Il Direttore

*Dott.ssa Emi Morroni*